

il nodo di Firenze

Lucia Liccioli



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Cultural Heritage Network

ROMA Sapienza, 27 novembre 2024



Le attività del nodo

**Ion Beam Analysis
per caratterizzare
opere d'arte**



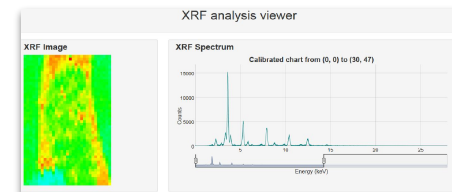
**Sviluppo e
applicazione di
strumentazione
portatile**



**Accelerator Mass
Spectrometry per
datazione con ^{14}C**



**Sviluppo di servizi digitali per
l'archiviazione e riutilizzo dei
dati**

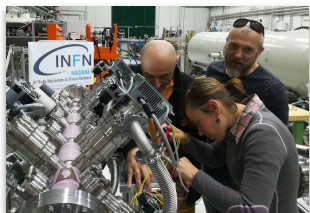


**acceleratore Tandetron
3 MV @INFN-LABEC**

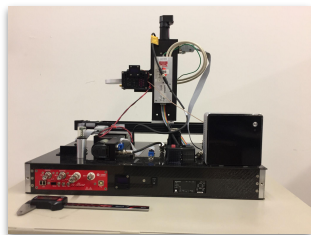


Le attività del nodo

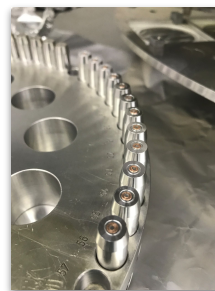
- **Sviluppo di strumentazione** e metodologie di analisi per i beni culturali



MACHINA: innovativo acceleratore di particelle trasportabile (protoni da 2 MeV) per i beni culturali, progetto FISR in collaborazione con CERN e OPD



Sistemi portatili a scansione per misure in fluorescenza X (MA-XRF)



set-up per datazione campioni di soli 50 microgrammi di C

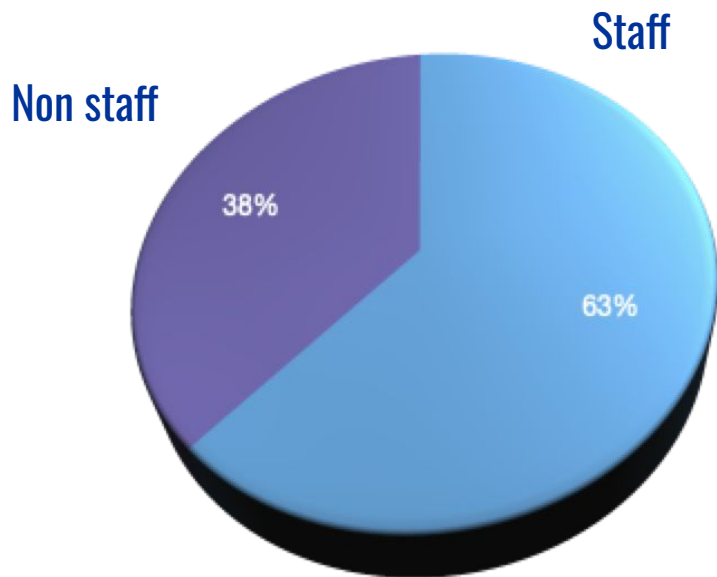
- archivi di dati “standardizzati”
- strumenti di ricerca
- strumenti per il **riutilizzo dei dati** da parte dei ricercatori
- strumenti per la **visualizzazione dei dati** da parte del pubblico

- **Sviluppo di piattaforme digitali,** modelli e servizi per gestire i dati prodotti dalla rete



Situazione del personale

2024 Risorse umane: 16 persone



Donne 8

Uomini 8

Esperienza con la rete CHNet: punti di forza e criticità



Punti di forza:

- Accessi → da conto terzi fondi anche per personale
- Attività del nodo (ricerca, formazione, divulgazione) arricchite dalle collaborazioni con altri nodi nazionali e internazionali
- Dal 2017 stabilizzazione di 3 persone



Criticità:

- Attività che dovevano essere prese in carico dai vari gruppi di lavoro sono ricadute principalmente sul nodo di Firenze
 - Scambio di informazioni fra nodi carente
-